



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SICUREZZA SOCIALE E POLITICHE AMBIENTALI
UFFICIO SOCIO-SANITARIO ED ASSISTENZIALE

PIANO REGIONALE SOCIO-ASSISTENZIALE

2000-2002

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 1
Capitolo 1: Il contesto normativo rilevante	Pag. 5
1.1 Attuali assetti istituzionali dopo le riforme degli anni Novanta all'interno della pubblica amministrazione	Pag. 6
1.2 L'assetto istituzionale per i servizi socio assistenziali in Basilicata	Pag. 12
1.3 Riforme e nuove politiche di servizi sociali	Pag. 15
1.4 Una fase di transizione	Pag. 27
Capitolo 2: L'orientamento strategico di fondo e le finalità del piano	Pag. 29
2.1 Cittadinanza attiva e contesto socio-politico	Pag. 30
2.2 Dall'assistenza alla promozione	Pag. 35
2.3 Indirizzi programmatici e strategici operativi	Pag. 40
2.4 Gli indirizzi di piano	Pag. 44
Capitolo 3: Il quadro delle responsabilità	Pag. 47
3.1 Responsabilità istituzionali e sociali	Pag. 48
3.2 I soggetti istituzionali	Pag. 50
3.3 I soggetti sociali	Pag. 52
3.4 Assetti organizzativi e articolazione istituzionale	Pag. 56
3.5 Cos'è il piano di zona	Pag. 61
3.6 Aree ad elevata integrazione	Pag. 66
3.7 La fase transitoria	Pag. 71
3.8 La tutela del cittadino consumatore sociale	Pag. 72
Capitolo 4: La politica delle risorse	Pag. 75
4.1 Superamento degli squilibri e riqualificazione delle risorse	Pag. 76
4.2 Alcuni criteri di scelta	Pag. 78
4.3 Alcune questioni	Pag. 79
4.4 Dall'erogazione di risorse all'investimento sociale	Pag. 80
4.5 La partecipazione dei cittadini utenti al costo dei servizi	Pag. 83
4.6 Indirizzi operativi concernenti il fondo sociale	Pag. 85
Capitolo 5: Obiettivi e azioni programmatiche	Pag. 93
5.1 Obiettivi generali caratterizzati su problemi specifici	Pag. 94
5.2 Le dotazioni minime di servizi in ambito comunale e zonale	Pag. 106
Capitolo 6: Servizi, obiettivi specifici e standard gestionali	Pag. 115
6.1 Assistenza economica	Pag. 116

6.2 Assistenza domiciliare	Pag. 118
6.3 Assistenza domiciliare integrata	Pag. 120
6.4 Centri di pronto intervento	Pag. 126
6.5 Centri diurni per anziani	Pag. 129
6.6 Centri di aggregazione e di socializzazione giovanile	Pag. 133
6.7 Istituti educativo-assistenziali per minori	Pag. 136
6.8 Case di riposo	Pag. 140
6.9 Asili nido	Pag. 147
6.10 Micronidi familiari	Pag. 151
6.11 Comunità alloggio	Pag. 152
6.12 Assistenza socio-educativa territoriale e interventi di sostegno e psicologici	Pag. 155
6.13 Affidamento presso famiglie, persone singole o comunità di tipo familiare	Pag. 157
6.14 La Ludoteca	Pag. 159
6.15 Centri socio-educativi per handicappati	Pag. 161
6.16 Interventi per l'inserimento lavorativo	Pag. 168
6.17 Contributi regionali per la ristrutturazione di edifici adibiti a servizi residenziali	Pag. 170
6.18 Determinazione dei massimali economici di intervento	Pag. 172
Capitolo 7: Disciplina dell'autorizzazione al funzionamento	Pag. 173
7.1 Disciplina dell'idoneità al funzionamento	Pag. 175
7.2 Tempi e modalità di adeguamento agli standards strutturali e gestionali	Pag. 177
7.3 Standard gestionali: le figure professionali	Pag. 180
7.4 Requisiti strutturali e gestionali che le strutture e i servizi socio-assistenziali devono possederenell'immediato e alla fine del triennio di validità del P.S.A.	Pag. 181
7.5 Vigilanza	Pag. 186
7.6 Gli standard delle cooperative sociali	Pag. 188
7.7 Azioni e regole nuove per l'affidamento dei servizi sociali	Pag. 196

ALLEGATI TECNICI

Allegato 1: Standard strutturali dei servizi	Pag. 199
Allegato 2: Linee di orientamento per l'attuazione del Piano Regionale Socio-assistenziale in materia di formazione ed aggiornamento del personale dei servizi socio- assistenziali	Pag. 257
Allegato 3: Il sistema informativo (SIS): linee programmatiche	Pag. 271
Allegato 4: La qualità e la valutazione della qualità	Pag. 283
Allegato 5: Schede operative di orientamento per i Comuni	Pag. 303
Allegato 6: Compendio degli indicatori	Pag. 333
Allegato 7: Allegato Statistico Regionale	Pag. 349

